



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

**PIANO TRIENNALE 2026-2028
DEL DIPARTIMENTO DI
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE**

Approvato nel Consiglio di Dipartimento
del 15 Luglio 2026

1. Definizione delle linee strategiche del Dipartimento

1.1. Visione e strategia del Dipartimento

Il Dipartimento

Il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale (DSRS) si distingue fin dalla sua fondazione per l'eccellenza scientifica e l'approccio multidisciplinare allo studio del mutamento sociale e delle trasformazioni della società contemporanea. Questo impegno è confermato dai risultati delle valutazioni della qualità della ricerca, dal riconoscimento come Dipartimento di Eccellenza nel 2018 e nel 2023 e dalla partecipazione a numerosi progetti e reti di ricerca, nazionali e internazionali.

Il Dipartimento può contare su 26 docenti di prima fascia, 40 di seconda fascia e 11 ricercatrici e ricercatori, distribuiti in 19 settori scientifico-disciplinari, nonché su oltre 40 dottorandi, più di 30 assegnisti di ricerca e 4 professori emeriti. Questo capitale umano rappresenta il punto di forza sia della ricerca sia di una ricca offerta didattica, articolata in 4 corsi di laurea triennale, 4 corsi di laurea magistrale, 1 corso di laurea magistrale interdipartimentale, 2 programmi di dottorato di carattere internazionale, oltre a numerosi master, scuole estive e corsi di perfezionamento.

Il confronto costante con i temi più rilevanti per la società contemporanea si traduce inoltre in un forte impegno nelle attività di public engagement, che vedono il Dipartimento protagonista nel dialogo con il territorio e la società civile.

I risultati del precedente ciclo di programmazione

Il riesame del precedente ciclo di programmazione ha evidenziato un quadro complessivamente positivo: il Dipartimento ha dimostrato di saper perseguire efficacemente i propri obiettivi strategici nelle principali missioni – didattica, ricerca e terza missione/public engagement – conseguendo risultati in alcuni casi superiori alle attese, come dimostra anche l'attivazione di un nuovo corso di laurea.

Ricerca. Nel triennio 2023–2025 il Dipartimento ha mantenuto elevati standard di ricerca, ottenendo per la seconda volta consecutiva il riconoscimento di Dipartimento di Eccellenza (2023–2027) e confermando una solida produttività scientifica. A fronte di una media annua di prodotti stabile (294), cresce la produttività individuale (da 2,94 a 3,31 pubblicazioni per autore) e si rafforza la proiezione internazionale, con un aumento dei lavori in collaborazione con studiosi stranieri (dal 10,7% al 12,3%) e delle pubblicazioni in lingua diversa dall'italiano (dal 45,4% al 53,6%). Consistente anche la partecipazione a bandi competitivi, con 29 progetti finanziati nel triennio per un valore complessivo di 2,2 milioni di euro.

Didattica. La situazione degli 8 CdS attivati dal Dipartimento appare complessivamente positiva, stabile e priva di criticità strutturali, con livelli di qualità dell'offerta spesso superiori alle medie di area e nazionali. Il Dipartimento ha dimostrato una buona capacità di adattamento alle trasformazioni del sistema universitario e agli effetti post-pandemici. I CdS triennali mantengono una buona attrattività, nonostante alcune oscillazioni, così come i CdS magistrali; risultati positivi si registrano anche per il corso di nuova istituzione (SiDeGeR). Gli esiti occupazionali sono positivi e generalmente superiori alle medie di riferimento: per i CdS triennali il tasso di occupazione a un anno dalla laurea si muove in un range tra il 51 e il 55%, salvo per il CdS di Sociologia dove risulta più basso (30%), collegato alla percentuale di studenti che proseguono il percorso di studi (72,2%) (dati: AlmaLaurea); per tutti i CdS magistrali il tasso di occupazione a tre anni dalla laurea copre l'universo dei propri laureati. La soddisfazione degli studenti, anche dei percorsi dottorali, si conferma elevata e stabile.

Terza Missione e Public Engagement. Nel triennio 2023–2025 questi ambiti si sono confermati ambiti centrali per il Dipartimento. I contratti conto terzi sottoscritti sono stati 44: pur in diminuzione rispetto al triennio precedente, il loro valore economico complessivo è aumentato significativamente (circa 1 milione di euro). Particolarmente rilevante è la crescita delle attività di public engagement, passate da una media annua di 81 iniziative nel periodo 2020–2022 a 115 nel triennio 2023–2025, a indicare un consolidamento strutturale delle pratiche di coinvolgimento pubblico e una progressiva istituzionalizzazione della terza missione. Nel triennio sono inoltre state avviate nuove iniziative interdipartimentali di Master, una di primo e una di secondo livello, rivolte ai professionisti del sistema dei servizi e delle politiche sociali.

Internazionalizzazione. Il Dipartimento ha ospitato nel triennio 5 *visiting scholar* e 13 *visiting PhD candidates*, a conferma di una solida capacità di attrazione internazionale. La mobilità in uscita degli studenti descrive una situazione complessivamente positiva, con la parziale eccezione di un CdS triennale. È stato inoltre pienamente raggiunto l'obiettivo di una chiamata dall'estero del PTD nel periodo 2023–2025.

Nonostante i positivi risultati, restano alcune sfide strutturali già emerse nel precedente piano e destinate a rimanere centrali: innovazione della didattica, internazionalizzazione e scienza aperta. Ambiti che richiedono un impegno continuo e che non possono considerarsi definitivamente acquisiti.

I punti di forza e le aree di miglioramento

In sintesi il Dipartimento presenta, tra i suoi **punti di forza**, un profilo scientifico e istituzionale solido, caratterizzato dal riconoscimento dell'eccellenza nella ricerca (anche attraverso due Progetti di Eccellenza), da una forte vocazione multidisciplinare e da un'ampia articolazione delle linee di ricerca. A ciò si affiancano un'offerta didattica coerente e attrattiva, una matura e crescente capacità di public engagement, infrastrutture di ricerca strategiche inserite in reti internazionali e un'attenzione consolidata ai temi di equità e inclusione.

Accanto a questi punti di forza, vi sono **aree di miglioramento** che meritano attenzione: il rafforzamento della capacità di attrarre finanziamenti competitivi, l'innovazione della didattica, il consolidamento dell'internazionalizzazione, la gestione dei processi di crescita e ricambio interno, il maggiore coinvolgimento degli studenti e l'adattamento ai cambiamenti organizzativi e amministrativi in corso.

Visione, strategia e obiettivi per la programmazione 2026-2028

La visione

Il Dipartimento intende, nel prossimo triennio, **consolidare e rafforzare il proprio ruolo di eccellenza e riferimento** nell'ambito della **sociologia** e, più in generale, delle **scienze sociali**, **valorizzando** il proprio **approccio multidisciplinare**, elemento da sempre distintivo sia delle attività di ricerca sia dell'offerta didattica, e **rafforzando** il **posizionamento internazionale**, attraverso il sostegno di infrastrutture di ricerca, reti collaborative e capacità progettuale.

Tale prospettiva si colloca all'interno di una congiuntura complessa, segnata, da un lato, dal progressivo venir meno di importanti fonti di finanziamento, come quelle legate al PNRR, e, dall'altro, dai cambiamenti demografici e tecnologici che incideranno sulla domanda e sull'organizzazione dell'offerta formativa. In questo contesto, e in coerenza con la visione del Piano strategico di Ateneo (PSA), il Dipartimento intende non solo **mantenere e rafforzare gli standard qualitativi raggiunti**, ma anche **valorizzare** e mettere a sistema i **risultati** conseguiti negli anni di crescita, così da consolidarli e orientarli allo sviluppo sostenibile nel quadro delle transizioni in atto.

La visione è quella di un Dipartimento capace di **integrare** stabilmente **ricerca rigorosa** e **didattica di elevata qualità**, di rafforzare la propria presenza e riconoscibilità a **livello internazionale** e di svolgere un **ruolo attivo** nel rapporto con il **territorio** e la **società civile**, contribuendo in modo qualificato al dibattito pubblico e ai processi di **innovazione sociale**.

La strategia

Nella prospettiva della visione delineata, il Dipartimento articola la propria strategia lungo le principali missioni istituzionali, cercando di promuoverne l'integrazione e la coerenza complessiva.

- **Ricerca.** Il Dipartimento intende consolidare e sviluppare le proprie aree di eccellenza, favorendo al contempo l'emergere di nuovi ambiti di ricerca coerenti con le trasformazioni sociali in atto. Sarà sostenuta la partecipazione a bandi competitivi nazionali e, soprattutto, internazionali, anche attraverso il rafforzamento delle attività di supporto alla progettazione e la valorizzazione delle competenze interne. Particolare attenzione sarà dedicata all'internazionalizzazione della ricerca, al rafforzamento delle reti scientifiche e alla produzione di risultati di elevata qualità e impatto. In questo quadro, si presterà specifica attenzione al sostegno di studiose e studiosi nelle fasi iniziali della carriera accademica.
- **Didattica.** Il Dipartimento intende mantenere e migliorare la qualità e la coerenza dell'offerta formativa, anche in risposta ai cambiamenti della domanda legati alle dinamiche demografiche. In questa prospettiva, saranno promosse azioni volte ad approfondire le caratteristiche, il background socio-demografico e le aspettative degli studenti, con particolare attenzione ai momenti di transizione critici, come il passaggio tra il primo e il secondo anno nei percorsi triennali e magistrali. Saranno inoltre sostenuti interventi di aggiornamento e innovazione della didattica, una maggiore integrazione con le attività di ricerca e il rafforzamento dell'attrattività dei corsi, anche in chiave internazionale. A tal fine, si promuoverà l'ampliamento dell'offerta di insegnamenti in lingua inglese volto a favorire il potenziamento delle opportunità di mobilità e scambio.
- **Terza missione e Public engagement.** Il Dipartimento intende consolidare e rendere più sistematico il proprio

contributo al territorio e alla società civile, attraverso attività di public engagement, trasferimento delle conoscenze e collaborazione con istituzioni, enti e organizzazioni. Saranno valorizzate le esperienze strutturate e istituzionalizzate, promuovendo forme di apprendimento interno basate sullo scambio di buone pratiche. In questa prospettiva, si inserisce il rafforzamento di iniziative quali il Laboratorio Multimediale, avviato nel precedente triennio, come spazio di sperimentazione di nuove modalità di dialogo con il territorio, di diffusione della conoscenza e di promozione di una cultura della scienza aperta (*open science*).

- **Pari opportunità e diversità.** Il Dipartimento promuove attivamente una cultura delle pari opportunità, dell'inclusione e del rispetto delle diversità. In questa direzione, saranno sostenute sia iniziative volte a garantire equilibrio e rappresentanza sia azioni di sensibilizzazione relative al ruolo delle donne nella società contemporanea.
- **Internazionalizzazione.** Trasversalmente alle diverse missioni, il Dipartimento intende rafforzare il proprio posizionamento internazionale, promuovendo la partecipazione a reti di ricerca, progetti e partnership accademiche, nonché l'attrattività di studiose/studiosi e studenti internazionali. L'internazionalizzazione sarà perseguita integrando ricerca, didattica, terza e quarta missione, e valorizzando le opportunità di mobilità, cooperazione scientifica e didattica in lingua inglese.

Gli obiettivi

Il Dipartimento persegue la sua strategia triennale attraverso i seguenti obiettivi che declinano gli obiettivi strategici del PSA 2026-2028.

- **Didattica e orientamento:**
 - OBIETTIVO 1 – AUMENTARE LA PARTECIPAZIONE DELLE/DEI DOCENTI ALLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE CONTINUA E AI SERVIZI DEDICATI DI SUPPORTO PROFESSIONALE
[Asse 2 - Obiettivo 5 – Sviluppo professionale dei docenti (Faculty Development)]
 - OBIETTIVO 2 – INCREMENTARE E MIGLIORARE LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN ITINERE ALLA POPOLAZIONE STUDENTESCA
[Asse 2 - Obiettivo 6 – Orientamento, inclusione e supporto alla popolazione studentesca]
- **Ricerca**
 - OBIETTIVO 3 – INCREMENTO DELLA PARTECIPAZIONE A BANDI COMPETITIVI
[Asse 4 - Obiettivo 15 – Partecipazione a bandi competitivi]
- **Public Engagement**
 - OBIETTIVO 4 – AUMENTARE LA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA DI QUALITÀ NELLE SCIENZE SOCIALI
[Asse 4 - Obiettivo 20 – Cultura scientifica e innovazione sociale territoriale]
- **Misure a favore delle Pari Opportunità e delle diversità**
 - OBIETTIVO 5 – FAVORIRE UNA RAPPRESENTANZA EQUILIBRATA DI GENERE NEI CONTESTI PUBBLICI E NEGLI SPAZI DI LAVORO [Asse 6 - Obiettivo 24 – Ambienti rispettosi e cultura delle pari opportunità]
- **Internazionalizzazione**
 - OBIETTIVO 6 – POTENZIAMENTO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
[Asse 5 - Obiettivo 21 – Attrattività e reputazione internazionale]
- **Trasformazione digitale**
 - OBIETTIVO 7 - AUMENTARE E MIGLIORARE LA DOTAZIONE MULTIMEDIALE DEGLI SPAZI DIPARTIMENTALI DEDICATI ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA
[Asse 7 - Obiettivo 32 – Infrastrutture digitali e sicurezza informatica].

Quest'ultimo obiettivo si colloca nell'ambito della valorizzazione dei nuovi spazi dipartimentali acquisiti con la recente ristrutturazione del terzo piano dell'edificio U7-Civitas.

1.2. Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento

Il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento è conforme al sistema di AQ dell'Ateneo e ne recepisce le linee guida, al fine di garantire lo sviluppo e il miglioramento continuo delle attività svolte. Il sistema assicura inoltre il rispetto dei principi di partecipazione, trasparenza e inclusività dell'azione dipartimentale, promuovendo il coinvolgimento di docenti, ricercatori e studenti nei processi decisionali e nelle attività di monitoraggio. In particolare, accanto alla *Commissione AQ dipartimentale*, in Dipartimento sono attivi i seguenti presidi: i) Didattica e orientamento (AQ didattica); ii) Ricerca (AQ ricerca); iii) Terza e Quarta missione (public engagement) (AQ Terza e Quarta Missione). Il Dipartimento è inoltre presente nel Presidio di Qualità di Ateneo (PQA)-Ramo di didattica (RD) e nel Presidio di Qualità di Ateneo (PQA)-Ramo di ricerca (RR) con un proprio rappresentante.

Commissione AQ dipartimentale. Ha in carico la compilazione della Scheda di monitoraggio del PTD e della SUA-RD "Fatti e Persone", contribuendo alla raccolta degli indicatori per la valutazione ANVUR e per l'assegnazione della quota premiale FFO. In collaborazione con le altre commissioni dipartimentali, monitora le attività di ricerca e l'attuazione della programmazione triennale, valutando i risultati e individuando azioni di miglioramento.

AQ per la Ricerca. È responsabile delle seguenti attività: predisposizione annuale della SUA-RD dipartimentale (portale Fatti e Persone); proposta dei criteri di ripartizione annuale del Fondo di Ateneo-Quota Dipartimentale; coadiuva la Direttrice nella preparazione e nel monitoraggio del PTD; monitora l'andamento della produttività scientifica e l'impatto delle attività di ricerca.

AQ per la Didattica. Supporta il monitoraggio e la programmazione della didattica, supervisiona le attività di AQ dei CdS e analizza dati su carriere, soddisfazione e occupabilità degli studenti, coadiuva la Direttrice nella preparazione e nel monitoraggio del PTD.

Gruppi AQ dei singoli CdS. Il controllo e il monitoraggio della qualità della didattica dei CdS è poi affidato ai Gruppi di gestione AQ di ciascun CdS, in dialogo con l'AQ Didattica dipartimentale, con il compito di: redigere annualmente la SUA-CdS, la Scheda di Monitoraggio Annuale; il Rapporto del Riesame Ciclico; monitorare l'andamento delle carriere degli studenti; la loro opinione sulle attività formative; la soddisfazione al termine del percorso formativo; la condizione occupazionale dei laureati; verificare, attraverso incontri periodici con i rappresentanti del mondo del lavoro, la coerenza tra attività formative proposte e richieste occupazionali; acquisire e analizzare le relazioni della Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS); analizzare la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione. A seguito di tali attività, i Gruppi di gestione AQ definiscono eventuali azioni correttive e interventi di miglioramento, proponendole al CCD del relativo CdS.

AQ dei corsi di dottorato. Predispongono il documento annuale di pianificazione e organizzazione didattica, da sottoporre alla approvazione del Collegio docenti e del PQA per un parere di conformità alle procedure di AQ; la relazione annuale sulle attività formative svolte e delle risorse investite, nonché il commento di indicatori di monitoraggio dei risultati conseguiti.

AQ per la Terza e Quarta Missione. Svolge compiti di supporto al Dipartimento nell'individuazione delle linee di miglioramento in materia di terza e quarta missione, favorendo così le attività legate alla valorizzazione della ricerca e al public engagement, coadiuvando la Direttrice nella preparazione del PTD.

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Ai sensi dell'Art. 33 dello Statuto di Ateneo, è istituita una *Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)* di Dipartimento per il monitoraggio della qualità dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti, composta da quattro docenti (nominati dal Consiglio di Dipartimento) e quattro studenti (eletti dai rappresentanti degli studenti e dei dottorandi in Consiglio di Dipartimento). Il Presidente è un docente e il Vice-Presidente è uno studente.

Altre Commissioni e Gruppi di Lavoro. Per coadiuvare la Direttrice e supportare i processi istruttori del Consiglio di Dipartimento, il Dipartimento si avvale anche di Commissioni e Gruppi di lavoro istituiti ad hoc con funzione consultiva. Ad esempio, la Commissione internazionalizzazione; la Commissione Orientamento; la Commissione Ricerca; le Commissioni per la Programmazione e per il Reclutamento.

1.3. Programmazione dipartimentale 2026-28

Obiettivo 1 – Aumentare la partecipazione delle/dei docenti alle attività di formazione continua e ai servizi dedicati di supporto professionale

Asse e obiettivo	2 – Didattica e diritti della popolazione studentesca 2.1 – Didattica, orientamento e placement Obiettivo 5 – Sviluppo professionale dei docenti (<i>Faculty Development</i>)
Descrizione obiettivo	Aumentare la partecipazione dei/delle docenti alle attività di formazione continua e l'utilizzo dei servizi di supporto professionale offerti dall'Ateneo, al fine di migliorare la qualità e l'efficacia della didattica, con attenzione al nuovo personale docente e ricercatore.
Azioni	<i>Strumenti e azioni</i> - Migliorare la promozione in Dipartimento delle attività di formazione continua svolte dall'Ateneo e dei servizi di supporto professionale offerti. - Monitoraggio interno della partecipazione delle/dei docenti del Dipartimento alle attività di formazione continua svolte dall'Ateneo e dei servizi di supporto professionale offerti. - Promozione di momenti strutturati di discussione e scambio tra docenti sulle modalità di impiego delle conoscenze e degli strumenti acquisiti, promuovendo forme di apprendimento interno basate sullo scambio di buone pratiche, con attenzione alle specificità degli insegnamenti nell'ambito delle scienze sociali, con il contributo dei <i>change agent</i>. Data inizio: 01/09/2026 Data fine: 31/12/2028
Indicatore	<i>Monitoraggio (indicatori e target)</i> Presenze medie (rapporto tra il numero dei partecipanti del Dipartimento e il totale dei corsi offerti) dei docenti afferenti al DSRS ai webinar e workshop organizzati per la formazione continua dei docenti dall'Ateneo (ALM@) Fonte dati: open.elearning.it (Ciclo Digital Clinic e Teach Out of the Box) Baseline: 0,3 Target 2026: 0,5 Target 2027: 1 Target 2028: 2
Indicatore	Tavolo di discussione e scambio tra docenti dei CdS del DSRS, per migliorare sinergie e coordinamento all'interno dei singoli CdS e tra CdS triennali e magistrali. Fonte dati: Verballi CCD e Consiglio di Dipartimento Baseline: 0 Target 2026: 0 Target 2027: 1 Target 2028: 1

Obiettivo 2 – Incrementare e migliorare le attività di orientamento in ingresso e in itinere alla popolazione studentesca

Asse e obiettivo PSA	2 – Didattica e diritti della popolazione studentesca 2.1 – Didattica, orientamento e placement Obiettivo 6 – Orientamento, inclusione e supporto alla popolazione studentesca
Descrizione obiettivo	Aumentare e migliorare le attività di orientamento in ingresso e in itinere rivolte agli/alle studenti svolte dal Dipartimento, anche attraverso azioni conoscitive delle diverse caratteristiche, del diverso background socio-demografico e delle differenti aspettative delle/degli studenti.
Azioni	<i>Strumenti e azioni</i> – Indagine sulle matricole dei CdS triennali finalizzata a raccogliere informazioni sui canali informativi delle/degli studenti in ingresso, le necessità riscontrate, le aspettative verso il percorso di studio e quello lavorativo, tenendo conto dei diversi background socio-demografici – Indagine rivolta a studenti tra il primo e il secondo anno (follow-up longitudinale della precedente indagine sugli studenti della triennale ed ex novo su quelli della magistrale) per individuare gli ostacoli alla piena inclusione nella vita universitaria e prevenire il rischio di abbandono. – Intensificare i rapporti con gli istituti medi superiori del territorio. – Avviare la sperimentazione delle sessioni estive di orientamento. – Aggiornare il Database degli Elaborati Finali (DELFI, https://delfi.sociologia.unimib.it/), impiegato a fini orientativi. <i>Data inizio:</i> 01/09/2026 <i>Data fine:</i> 31/12/2028
Indicatore	<i>Monitoraggio (indicatori e target)</i> Percentuale di partecipanti che si dichiarano <i>completamente</i> soddisfatti rispetto alle informazioni fornite nella domanda relativa alla presentazione dei CdS del DSRS negli open day. <i>Fonte dati:</i> Ufficio Orientamento – Questionari <i>open week</i> area di Sociologia <i>Baseline:</i> 55% <i>Target 2026:</i> 60% <i>Target 2027:</i> 65% <i>Target 2028:</i> 70%
Indicatore	Partecipanti totali (in aula e online) agli open day (triennali, magistrali e di area). <i>Fonte dati:</i> Ufficio Orientamento <i>Baseline:</i> 648 <i>Target 2026:</i> – (open day gennaio-aprile 2026) <i>Target 2027:</i> 665 <i>Target 2028:</i> 680
Indicatore	Tassi di abbandono tra il primo e il secondo anno nei CdS triennali e magistrali. <i>Fonte dati:</i> Valore medio DSRS da dashboard di Ateneo su indicatori ANVUR <i>Baseline:</i> 19,2% (A.A. 2025-26) <i>Target 2026:</i> 19% <i>Target 2027:</i> 18,5% <i>Target 2028:</i> 18%

Obiettivo 3 – Aumentare la partecipazione a bandi competitivi e il valore economico dei progetti finanziati

Asse e obiettivo PSA	4 - Ricerca, sviluppo e impatto sociale 4.1 - Ricerca Obiettivo 15 – Partecipazione a bandi competitivi		
Descrizione obiettivo	Incentivare la partecipazione dei membri del Dipartimento a bandi e programmi competitivi.		
Azioni	Strumenti e azioni		
	– Organizzazione di iniziative e workshop formativi dipartimentali, rivolti in particolare alle/agli studiose/i nella fase iniziale della carriera, sulla scrittura di progetti di ricerca in risposta a bandi competitivi, nazionali e internazionali. – Sostegno alle attività di networking a livello internazionale attraverso contributi a valere sulle risorse dipartimentali. – Sostegno all’open-access, in particolare per le pubblicazioni delle/dei ricercatrici/ricercatori nella fase iniziale della carriera, attraverso contributi a valere sulle risorse dipartimentali .		
	Data inizio: 01/09/2026Data fine: 31/12/2028		
	Monitoraggio (indicatori e target)		
Indicatore	Numero di progetti presentati. Fonte dati: Cruscotto della Ricerca Unimib Baseline: 42Target 2026: 44 (media triennio 2023-25) Target 2027: 46Target 2028: 48		
Indicatore	Finanziamento totale da progetti Fonte dati: Cruscotto della Ricerca Unimib Baseline: 537.870 euroTarget 2026: +2% rispetto a baseline (media triennio 2023-25) Target 2027: +2% rispetto anno precedenteTarget 2028: +2% rispetto anno precedente		

Obiettivo 4 – Aumentare la divulgazione scientifica di qualità nelle scienze sociali

Asse e obiettivo PSA	4 – Ricerca, sviluppo e impatto sociale 4.3 – Quarta missione e public engagement Obiettivo 20 – Cultura scientifica e innovazione sociale territoriale
Descrizione obiettivo	Aumentare la divulgazione scientifica di qualità e la cultura della scienza aperta (<i>open science</i>) nel campo delle scienze sociali.
Azioni	<i>Strumenti e azioni</i> – Valorizzare le potenzialità del Laboratorio Multimediale, realizzato nell’ambito del Progetto di Eccellenza 2023-27, per la produzione di podcast e video di alto profilo, volti alla divulgazione scientifica di qualità e la diffusione della cultura dell’<i>open science</i>. – Migliorare la comunicazione e la visibilità esterna delle iniziative definendo linee guida relative allo scambio con l'ufficio stampa e i criteri di notiziabilità. – <i>Call</i> dipartimentale per progetti di terza e quarta missione al fine di identificare iniziative di rilievo che la Commissione terza e quarta missione può ulteriormente supportare. <i>Data inizio:</i> 01/09/2026 <i>Data fine:</i> 31/12/2028
Indicatore	<i>Monitoraggio (indicatori e target)</i> Numero di eventi di divulgazione scientifica promossi o realizzati dai membri del Dipartimento. <i>Fonte dati:</i> Cruscotto Terza e Quarta Missione <i>Baseline:</i> 115 <i>Target 2026:</i> 118 (media triennio 2023-25) <i>Target 2027:</i> 122 <i>Target 2028:</i> 125
Indicatore	Numero di eventi di divulgazione scientifica promossi o realizzati dai membri del Dipartimento con più di 40 partecipanti (persone ed enti). <i>Fonte dati:</i> Cruscotto Terza e Quarta Missione <i>Baseline:</i> 28 <i>Target 2026:</i> 30 (media triennio 2023-25) <i>Target 2027:</i> 32 <i>Target 2028:</i> 34
Indicatore	Numero ascolti podcast prodotti dal Laboratorio Multimediale (OpenAP, OpenPoli, Intervistautori). <i>Fonte dati:</i> Spotify/Web <i>Baseline:</i> 80 (anno 2025) <i>Target 2026:</i> 100 <i>Target 2027:</i> 120 <i>Target 2028:</i> 140

Obiettivo 5 – Favorire una rappresentanza equilibrata di genere nei contesti pubblici e negli spazi di lavoro

Asse e obiettivo PSA	6 - Risorse umane e benessere nella comunità accademica 6.1 - Misure a favore delle pari opportunità e delle diversità Obiettivo 24 – Ambienti rispettosi e cultura delle pari opportunità
Descrizione obiettivo	Favorire una rappresentanza equilibrata di genere nei contesti pubblici e negli spazi di lavoro, promuovendo una cultura delle pari opportunità.
Azioni	<i>Strumenti e azioni</i> – Promuovere la presenza di relatrici nei convegni e nei dibattiti finanziati dal Dipartimento e organizzati dai membri del Dipartimento, in linea con la sottoscrizione del Protocollo d’Intesa <i>No Women No Panel (NWNP) – Senza donne non se ne parla</i>. – Promuovere una cultura delle pari opportunità valorizzando il contributo storico delle donne al progresso economico-sociale attraverso l’allestimento di percorsi espositivi con materiale d’archivio negli spazi dipartimentali: restauro e percorso guidato della collezione fotografica “Donna lombarda. Un secolo di vita femminile” esposta negli spazi dipartimentali. <i>Data inizio:</i> 01/09/2026 <i>Data fine:</i> 31/12/2028
Indicatore	<i>Monitoraggio (indicatori e target)</i> Percentuale di eventi monitorati conformi al Protocollo NWNP. <i>Fonte dati:</i> Sistema di monitoraggio conforme al Protocollo NWNP. <i>Baseline:</i> Non disponibile. <i>Target 2026:</i> Avvio sistema di monitoraggio strutturato e conforme al Protocollo NWNP. <i>Target 2027:</i> Min 60% <i>Target 2028:</i> Min 75%

Obiettivo 6 – Potenziamento dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa

Asse e obiettivo PSA	5 – Sviluppo internazionale e collaborazione accademica Obiettivo 21 – Attrattività e reputazione internazionale		
Descrizione obiettivo	Rafforzamento dell’offerta formativa in lingua inglese in funzione della proiezione internazionale del Dipartimento.		
Azioni	Strumenti e azioni		
	– Incrementare l’offerta di singoli insegnamenti in lingua inglese all’interno dei CdS attivi presso il Dipartimento. – Incrementare l’offerta di percorsi di studio in lingua inglese all’interno dei CdS attivi presso il Dipartimento. – Rafforzare le partnership strategiche per la stipula di nuove convenzioni per l'internazionalizzazione dell’offerta formativa.		
	Data inizio: 01/09/2026		Data fine: 31/12/2028
Indicatore	Monitoraggio (indicatori e target)		
	Numero di insegnamenti in lingua inglese erogati dai CdS del Dipartimento.		
	Fonte dati: Pentaho (Gestione didattica di Ateneo). Baseline: 22 Target 23 (A.A. 2025-26) 2026/27: Target 2027/28: 24 Target 25 2028/29:		
Indicatore	Studenti in mobilità internazionale (Erasmus Studio, Erasmus Traineeship, Programma UE) sul totale degli studenti iscritti e in corso ai CdS del DSRS.		
	Fonte dati: Pentaho e dati Settore EU Projects and Mobility. Baseline: 4,15% Target 2026: 4,2% (media triennio 2023-25) Target 2027: 4,25% Target 2028: 4,3%		

Obiettivo 7 – Aumentare e migliorare la dotazione multimediale degli spazi dipartimentali dedicati alla didattica e alla ricerca

Asse e obiettivo PSA	7 – Innovazione sostenibile e trasformazione digitale 7.2 – Trasformazione digitale Obiettivo 32 – Infrastrutture digitali e sicurezza informatica
Descrizione obiettivo	Potenziare e ammodernare le dotazioni multimediali e le infrastrutture digitali degli spazi del Dipartimento (aule, sale riunioni e seminari) di nuova acquisizione, al fine di favorire l'innovazione metodologica nella didattica e supportare l'attività di ricerca con standard elevati di interattività e fruibilità tecnologica.
Azioni	<i>Strumenti e azioni</i> – Definizione e monitoraggio nell'allestimento multimediale di nuove aule, sale riunioni e sale seminari dipartimentali, in collaborazione con il Settore Servizi Multimediali dell'Ateneo nell'ambito dell'Accordo Quadro Quadriennale per la fornitura e l'allestimento di sistemi e apparati multimediali, garantendo così l'integrazione di sistemi audio-video avanzati e infrastrutture di rete adeguati alle moderne necessità di ricerca e didattica. – Progetto per la costituzione di un archivio storico dipartimentale: conservazione e valorizzazione del patrimonio documentale e delle iniziative istituzionali di rilievo. Data inizio: 01/01/2026 Data fine: 31/12/2028
Indicatore	<i>Monitoraggio (indicatori e target)</i> Numero di spazi dedicati ad aule, sale riunioni e seminari (in totale: 10) dotati di nuove infrastrutture multimediali o aggiornati tecnologicamente nel quinquennio 2023-2028. Fonte dati: Verbali di collaudo installazioni/Report tecnici Baseline: 20% Target 2026: 20% (situazione al 2025) Target 2027: 50% Target 2028: 100%

2. Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

Il DSRS orienta la propria gestione ai principi di trasparenza e partecipazione inclusiva di tutti i suoi membri nei processi decisionali. La distribuzione delle risorse è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi strategici del PTD, in coerenza con il PSA. La ripartizione dei fondi avviene secondo criteri definiti attraverso il lavoro di organi istruttori, quindi condivisi e approvati dal Consiglio di Dipartimento.

Fondi di Ateneo Quota Dipartimentale (FAQD). La distribuzione del FAQD adotta criteri di premialità basati sulla qualità e sulla produttività scientifica degli afferenti. In particolare, i fondi sono assegnati sulla base di “fasce di merito” definite in funzione della qualità della produzione scientifica (ad esempio, pubblicazioni in classe A o monografie) e del profilo internazionale dei lavori, e comunque attribuendo un peso maggiore ai contributi dei giovani ricercatori.

Programmazione delle chiamate del personale docente e ricercatore. L'utilizzo delle risorse per la programmazione delle chiamate del personale docente e ricercatore, in continuità con il precedente triennio, avviene nel rispetto dei vincoli di Ateneo, in coerenza con la missione multidisciplinare del Dipartimento e tenendo conto dei pensionamenti previsti nel triennio. I criteri di riferimento sono: i) la *sostenibilità del rapporto tra le fasce*, mantenendo il bilanciamento tra il reclutamento di nuovi ricercatori e la programmazione delle posizioni di prima fascia; ii) la *copertura dei fabbisogni didattici*. A questo fine, la Commissione reclutamento, di cui fanno parte anche i Presidenti dei CdS, analizza il fabbisogno necessario a garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta formativa. Nel quadro delle risorse disponibili, al fine di accrescere la competitività nazionale e internazionale del Dipartimento, è inoltre valutata l'opportunità di chiamate dall'estero.

Fondo di funzionamento del Dipartimento. Il Dipartimento utilizza il proprio Fondo di funzionamento per garantire la gestione ordinaria, sostenere iniziative e attività di interesse dipartimentale e supportare la crescita scientifica delle studiose e degli studiosi nelle fasi iniziali della carriera.

In particolare, la Giunta definisce e propone i criteri per l'accesso a: i) *contributi per attività congressuali, seminariali ed eventi* di interesse dipartimentale; ii) *contributi per pubblicazioni open access*. La Giunta valuta inoltre le richieste di contributo presentate. In continuità con la programmazione precedente, sono previsti massimali di contributo in funzione delle caratteristiche del finanziamento richiesto, sui quali la Giunta esprime parere preventivo alla deliberazione del Consiglio.

A valere sul fondo di funzionamento, è istituito un *fondo dedicato al sostegno delle studiose e degli studiosi nelle fasi iniziali della carriera* (assegnisti, posizioni pre-ruolo non finanziate su progetti e ricercatori di recente reclutamento privi di propri fondi), finalizzato a promuovere la partecipazione a convegni e attività congressuali.

Fondo di potenziamento della didattica. Le risorse sono assegnate ai singoli CdS sulla base della numerosità degli studenti, degli insegnamenti e delle specifiche esigenze formative, previa approvazione del Consiglio di Dipartimento. I criteri di ripartizione tra insegnamenti e altre attività formative sono definiti dai singoli CCD per ciascun CdS, in accordo con il Dipartimento.

Per garantire la massima trasparenza nella distribuzione delle risorse, il Dipartimento adotta le seguenti modalità: i) *discussione collegiale*, con criteri istruiti dalle commissioni competenti e deliberati dal Consiglio di Dipartimento; ii) *pubblicità degli atti*, con decisioni e verbali resi facilmente accessibili a tutti i membri del Consiglio.

In particolare, con riferimento alla programmazione delle chiamate del personale docente e ricercatore, gli indicatori ASN 2024 confermano l'efficacia delle politiche di allocazione delle risorse: tra i professori ordinari, 26 su 27 superano le soglie di prima e seconda fascia e 23 raggiungono la soglia commissione; tra i professori associati, 37 su 39 superano la soglia di prima fascia, 34 quella di seconda fascia e 31 la soglia commissione; tutti gli RTD/RTT superano le soglie di prima e seconda fascia e l'80% raggiunge la soglia commissione. Anche l'analisi di performance colloca la larga maggioranza dei docenti e dei ricercatori nelle classi “On Track”, “Overtrack” o “Outperformer”.

3. Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca, e alla terza e quarta missione

Personale docente e ricercatore

Al 30 aprile 2026 afferiscono al Dipartimento 26 professori di prima fascia, 40 professori di seconda fascia e 11 ricercatrici e ricercatori a tempo determinato, appartenenti a 19 settori scientifico-disciplinari, a conferma del suo carattere multidisciplinare. A questi si aggiungono oltre 40 dottorandi, più di 30 assegnisti di ricerca e 3 professori emeriti. Il

Dipartimento registra un'elevata presenza femminile in tutti i ruoli della docenza (50% tra i professori di prima e di seconda fascia), mentre tale quota si attesta al 33% tra i ricercatori a tempo determinato.

La compresenza di competenze sociologiche, economiche, politiche, filosofiche, storiche, statistiche, demografiche e antropologiche consente di affrontare la complessità sociale con un approccio multidisciplinare. Al tempo stesso, la crescita numerica degli afferenti al Dipartimento nel triennio scorso, unita all'eterogeneità dei settori coinvolti, rende il mantenimento e il rafforzamento della coesione interna una priorità, al fine di assicurare un impegno diffuso nei confronti dei ruoli istituzionali e organizzativi.

Personale tecnico e amministrativo

Al 30 aprile 2026 il Dipartimento può contare su 5 unità di personale tecnico direttamente afferenti (di cui una di recente acquisizione): 1 nell'area amministrativo-gestionale e 4 nell'area tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

Il supporto tecnico-amministrativo alle attività di ricerca, didattica e terza missione è garantito da una struttura organizzativa articolata in diverse unità. In particolare, a partire da marzo 2026, il Personale Tecnico-Amministrativo (PTA) è organizzato nelle seguenti strutture, condivise con il Dipartimento di Giurisprudenza: Centro Servizi (7 unità), Ufficio Offerta Formativa (4 unità) e Segreterie Didattiche (4 unità).

La condivisione dei servizi amministrativi con un altro Dipartimento, che caratterizza la nuova organizzazione, richiede un'attenzione specifica al fine di garantirne l'efficacia a supporto delle attività dipartimentali.

Le strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca, ed alla terza e quarta missione

L'attività di **ricerca e di terza e quarta missione** è sì sviluppa anche attraverso:

- 8 *Centri di ricerca dipartimentali*: ADV (Against Domestic Violence); BENESSERE DIGITALE (Centro di ricerca sulla qualità della vita nella società digitale); CeMTeT (Centro studi e ricerca su Mobilità, Turismo e Territorio); Diaforà (Laboratorio Critico sul Multiculturalismo); Etnicos (Centro Studi sulle Etnie, i Nazionalismi e le Identità Collettive); FarSiCura (Centro di Ricerca sull'Insicurezza Urbana); IASSC (Istituto per lo Studio Avanzato del Cambiamento Sociale); PRAGSIA (Public Reasoning and Global Society in Action).
- 9 *Centri di ricerca interdipartimentali*: ABCD (Centro Interdipartimentale per gli Studi di Genere, Dipartimento di riferimento: DSRS); Best4Food; BiPAC (Centro Ricerche Patrimonio Storico, Artistico e Culturale, Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Scienza dei Materiali); C.A.S.A. (Centro di Ricerc-Azione sull'Abitare Studentesco di Ateneo, Dipartimento di riferimento: DSRS); CISEPS (Center for Interdisciplinary Studies In Economics, Psychology and Social Sciences, Dipartimento di riferimento: DSRS); DIGITO-Justice (DIGital Transformation and Organization of Justice, Dipartimento di riferimento: DSRS); DiTWEL (Digital Transformation and Well-being Lab, Dipartimento di riferimento: DSRS); POLARIS (Salute e Sostenibilità Ambientale, Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra); UniData (Bicocca Data Archive, Dipartimento di riferimento: DSRS).
- 2 *Laboratori dipartimentali*: Laboratorio di Sociologia Visuale; Laboratorio Multimediale, di recente istituzione. In particolare, il Dipartimento ha istituito il Laboratorio Multimediale per promuovere la registrazione di video e podcast con l'obiettivo di potenziare e migliorare la divulgazione scientifica nelle scienze sociali. Il laboratorio è dotato di apparecchiature professionali e di personale qualificato, che supporta il personale docente e ricercatore del Dipartimento nella realizzazione di contenuti audiovisivi relativi ai diversi progetti di ricerca.
- 1 *Grande Attrezzatura di ricerca*: il Dipartimento, attraverso UniData, è diventato infrastruttura di ricerca dell'ESFRI (European Strategy Forum on Research Infrastructures) con il ruolo di *national service provider* italiano, tramite la creazione del nuovo archivio DASSI (Data Archive for Social Sciences in Italy) con una joint research unit siglata insieme al CNR.
- 1 *Centro di Ricerca interuniversitario*: Culture di genere, costituito insieme a Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano, Università San Raffaele, IULM, Università Commerciale Luigi Bocconi, Università Cattolica del Sacro Cuore.

Va inoltre sottolineato come, nonostante terza missione e public engagement siano diventati pilastri centrali e sempre più impegnativi, non vi è ancora un supporto amministrativo e organizzativo dedicato a queste attività, con la conseguenza che il carico gestionale ricade spesso sulle commissioni composte dal personale docente, limitando l'efficacia e la scalabilità delle iniziative. Considerazioni simili riguardano il supporto amministrativo gestionale alle attività dei due dottorati internazionali e dell'alta formazione che non hanno personale amministrativo dedicato.

Per quanto riguarda infine **strutture e servizi alla didattica**, accanto all'ampia offerta di servizi di Ateneo rivolti agli

studenti, nel Dipartimento il supporto agli stessi è garantito anche da attività di tutoraggio disciplinare e tra pari, oltre a workshop su competenze digitali, comunicazione e *public speaking*.

•